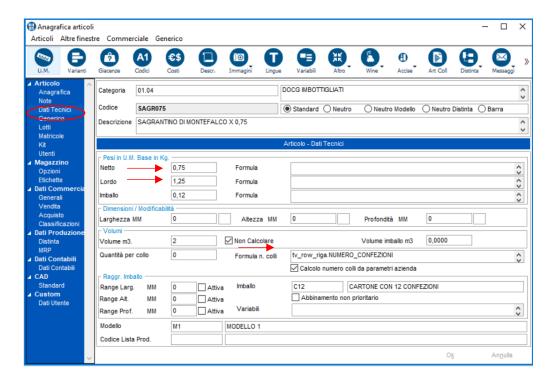
NUOVA GESTIONE MODULO ACCISA

(dalla versione 8.2 di Essenzia)

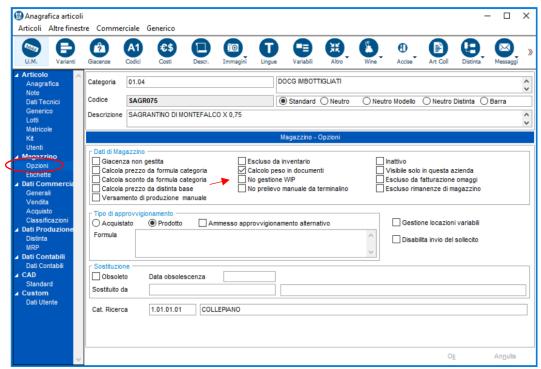
CONFIGURAZIONE ARTICOLI DI MAGAZZINO

I dati da configurare per gli articoli di magazzino (VINO, SPUMANTE, ALCOOL) sono sempre gli stessi, unica differenza è che i dati relativi alle accise non vengono più compilati nel menu WINE- ACCISE ma nell'apposito menu ACCISE.

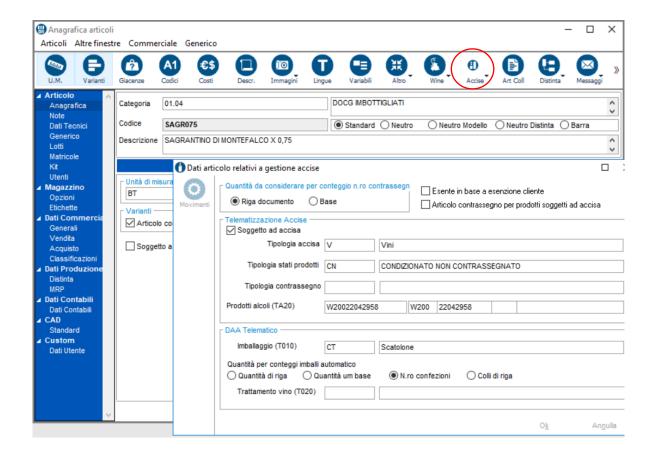
nei dati tecnici si imposta il peso netto – peso lordo e si abilita la formula del calcolo colli



• Nella tab <u>Opzioni</u> si abilita il flag di calcolo peso nei documenti, in maniera tale da riportare il peso e il nr dei colli corretto nei documenti



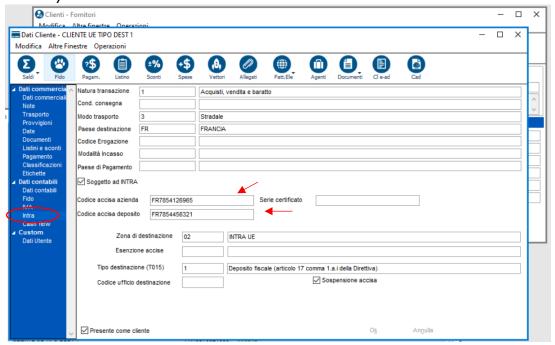
• Nella toolbar accise – dati accise, vengono riportati gli stessi dati che nella versione precedente si trovavano nei dati wine. Si deve impostare il flag su soggetto accisa, compilare il tipo accisa (V se vino e S se spumanti), la tipologia dei prodotti (CN per i prodotti non contrassegnati vino/spumante) e prodotti alcoli, che fanno capo alla nomenclatura presa dalla tabella TA20; è importante inserire l'imballaggio e il tipo di calcolo per l'imballaggio (se mancano questi campi da errore all'invio del draft)→ es. BQ(bottiglie) – quantità righe; BX (scatole) – n.ro confezioni



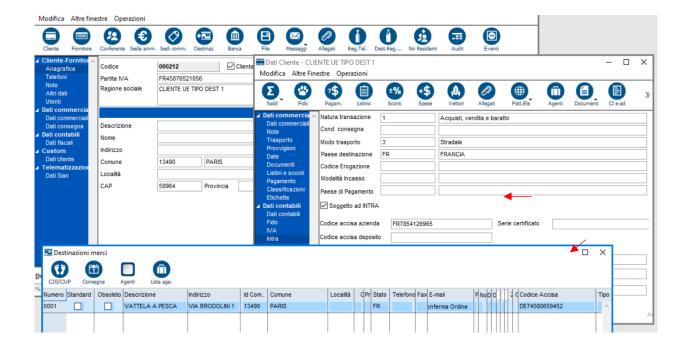
CONFIGURAZIONE ANAGRAFICA CLIENTI

Nella configurazione del cliente, dopo aver inserito tutti i dati essenziali, si va nella maschera "cliente" nei dati intra e devi spuntare il flag sospensione accisa; quando la merce viaggia in sospensione d'accisa sta a significare che l'accisa viene effettivamente versata dal destinatario nel momento in cui la merce arriva a destinazione, ma nel mentre il fornitore che emette il documento, deve versare un importo, una garanzia, quindi avrà impegnata una parte dell'accisa, che verrà sbloccata nel momento in cui ci sarà il rapporto di ricezione da parte del cliente che verrà inserito nel sito delle dogane.

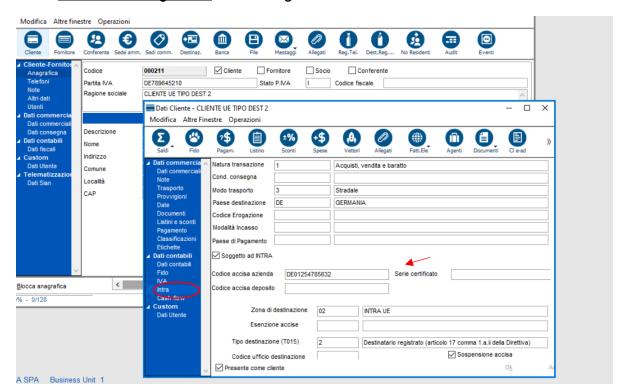
 O1 - <u>Deposito fiscale</u> → quando sono compilati sia il codice accisa dell'azienda che quello della destinazione, quindi destinatario (authorized warehouse keeper) e luogo di consegna (tax warehouse).



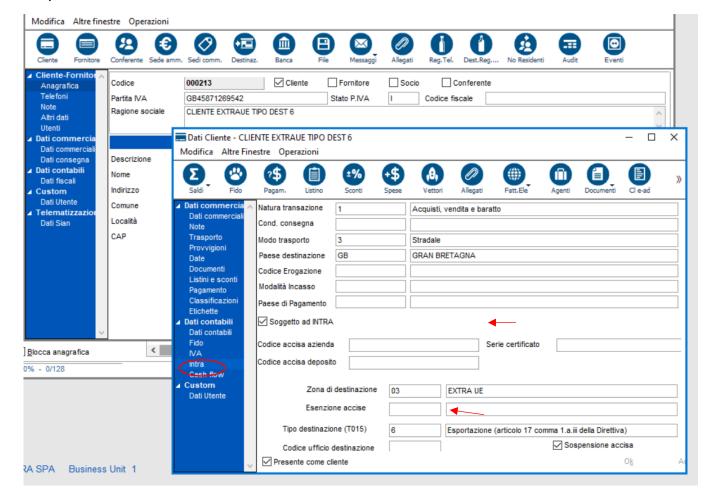
Se il cliente ha più destinazioni inserisco i diversi codici accisa (per ogni luogo destinazione) nella sezione Intra si inserisce solo il codice accisa azienda mentre il codice deposito viene configurato nella maschera destinazioni (anagrafica clienti-fornitori).



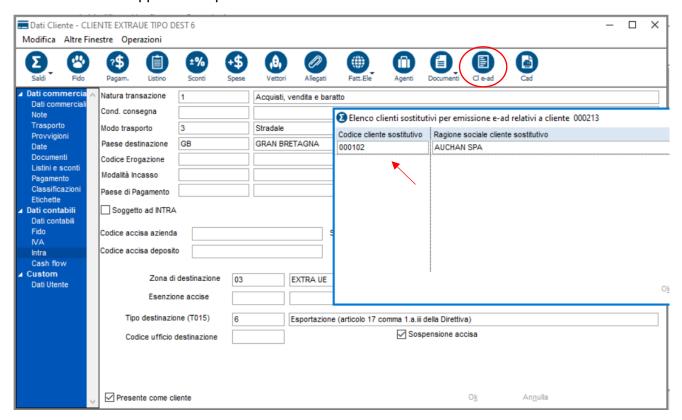
• 02 - <u>Destinatario registrato</u> → si configura solo il cod. azienda



O6 - <u>Esportazione</u> → quando il destinatario non è dell'UE; nell'anagrafica del cliente si imposta
il paese di destinazione, non si attiva il flag su soggetto ad intra, zona destinazione O3 tipo
destinazione 6 e flag su sospensione accisa. I dati che possono essere impostati direttamente
nell'anagrafica del cliente sono il codice ufficio destinazione (Campo 8a dell'ead) e il soggetto
prestatore dell'accisa.



Quest'ultima informazione, se per un cliente viene utilizzato sempre lo stesso sostituto d'accisa, si può automatizzare nell'apposito campo – toolbar Cl e-ad

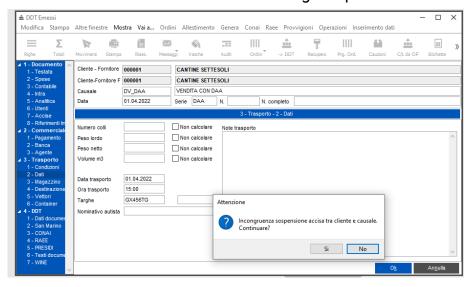


EMISSIONE DAA

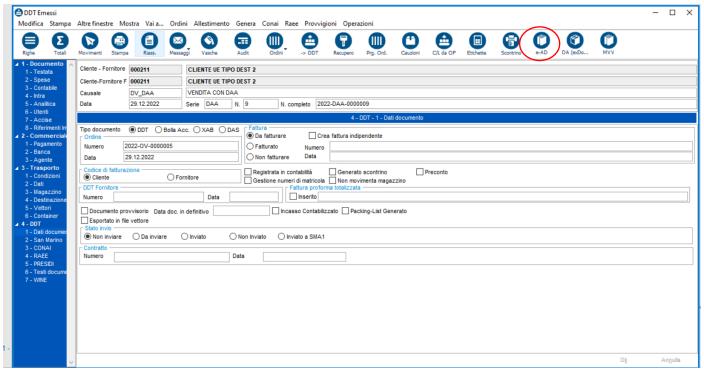
Il DAA può essere emesso o partendo dalla bolla o dalla fattura, quindi DV_DAA o FA_DAA, le informazioni della testata da configurare che risultano importati per l'emissione dei daa sono sotto TRASPORTO. Queste informazioni possono essere inserite dall'ordine se gestito, in maniera tale da essere riportate nei documenti successivi.

- Condizioni → modo trasporto
- Dati → data, ora trasporto e targhe
- Destinazione → se presente un luogo di consegna diverso da quello di intestazione
- Vettori → riportato se il modo di trasporto è vettore/posta.

Nel caso in cui si compila erroneamente l'anagrafica del cliente ed essenzia da un avviso del genere vuol dire che nei dati intra del cliente non è stato attivato il flag "sospensione accisa"

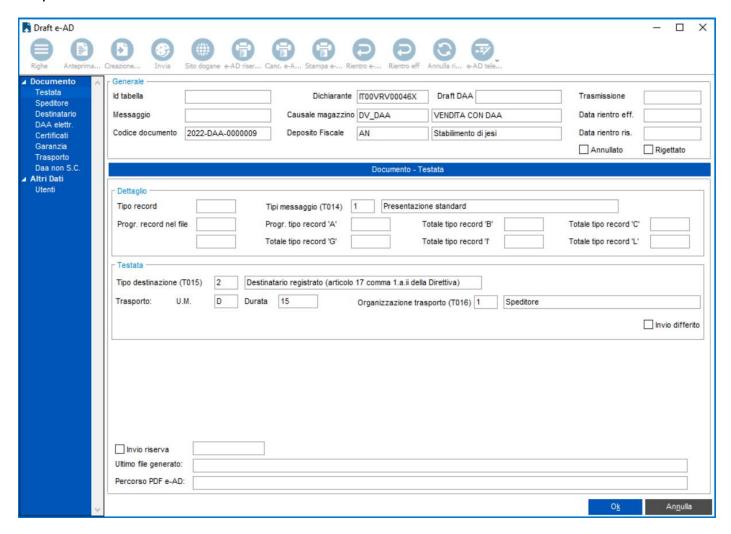


Una volta inserito il documento (evaso l'ordine se presente) si procede alla creazione del DAA: per generare l'EAD, occorre cliccare sull'icona e-AD della toolbar in testata.



La nuova gestione del DAA prevede la creazione diretta del draft, difatti non viene generato un documento intermedio (vecchia finestra wine DAA).

Cliccando sull'icona dell'e-AD si apre la nuova maschera, in cui vengono riportati i medesimi dati presenti nella vecchia finestra dei DAA.



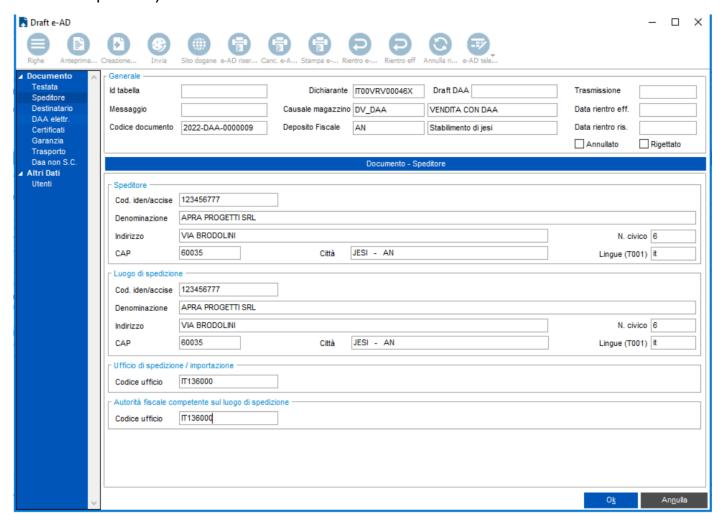
In testata si trovano i riferimenti:

- del progressivo tabella,
- del documento di partenza,
- della causale di magazzino,
- del codice accisa del mittente,
- del deposito di partenza,
- del nr del draft,
- delle date di trasmissione e rientro.

Nel campo dettaglio, invece troviamo il tipo messaggio (che viene modificato in caso comunicato dal cliente e compilato se presente nella tabella TO14), nel campo sottostante troviamo il tipo destinazione (destinatario del daa) la durata del trasporto e l'unità di misura (dati che vengono presi se impostati nei dati accisa del deposito fiscale) ed infine l'organizzazione del traporto (compilato se presente nelle tabelle TO16).

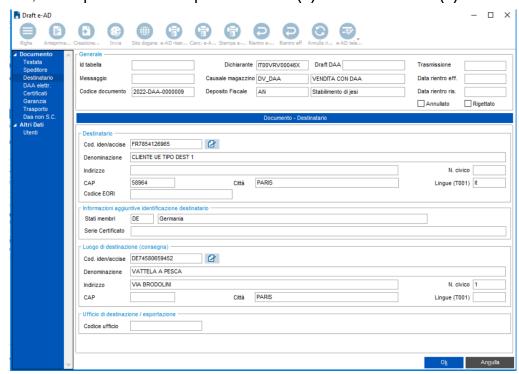
In basso i riferimenti dell'eventuale invio in presenza della procedura di riserva, il nome del file e il percorso di salvataggio dei file PDF.

Nella tab <u>speditore</u>, sono presenti tutte le informazioni inerenti al soggetto che spedisce la merce (ossia l'azienda di partenza)

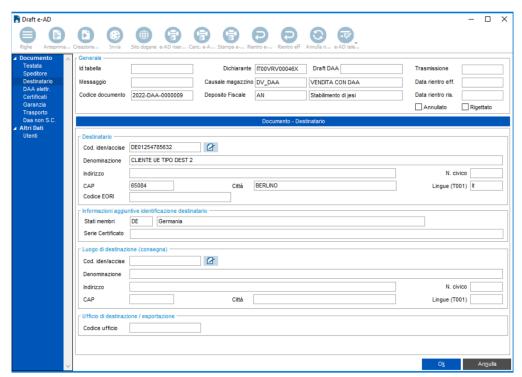


Nella tab Destinatario vengono compilati i dati in base alla tipologia di destinazione se:

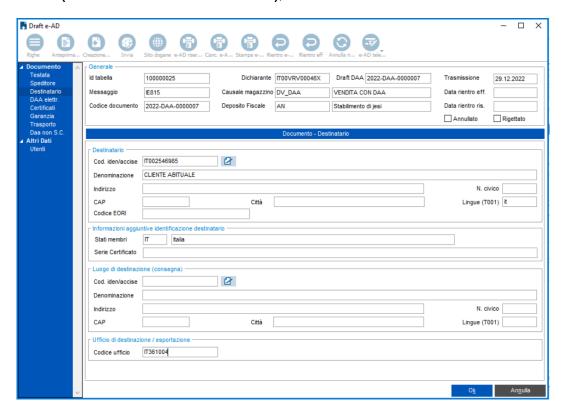
• 01, allora presenti sia campi destinatario (5) che destinazione (7):



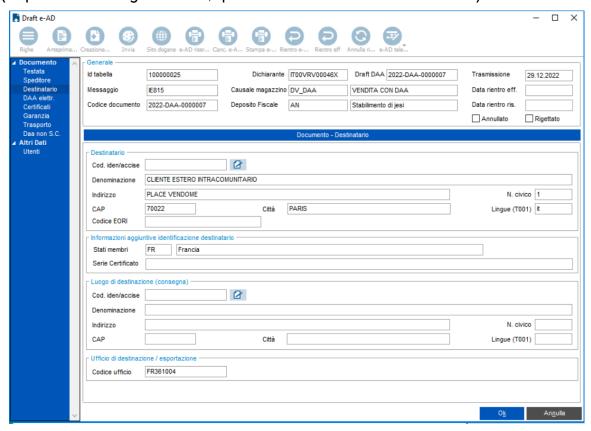
• 02, solo destinatario:



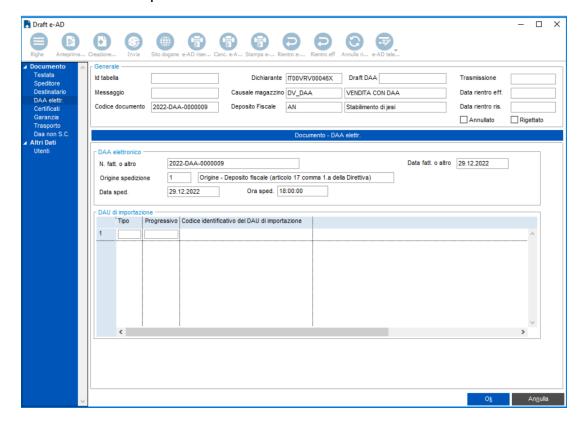
O6, i campi destinatario e luogo di destinazione tendenzialmente risultano vuoti, mentre deve essere valorizzato il campo codice ufficio. In presenza di un'esportazione, lo "stato membro" deve essere lo stato in cui avviene lo sdoganamento e non lo stato di appartenenza del cliente. Nel caso in cui lo sdoganamento merce avviene in Italia allora il codice accisa può essere valorizzato (IT+P.IVA del cliente sostitutivo);



nel caso in cui lo *sdoganamento avviene all'estero* allora deve essere presente solo il campo 8a (se presenti anche gli altri dati, questi verranno sbiancati nel tracciato)



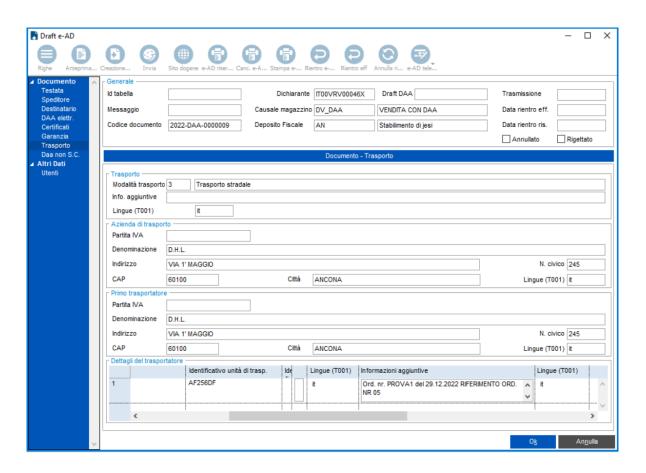
Nella tab <u>DAA elettr.</u> Vengono inseriti i riferimenti della fattura (nr e data documento), l'origine del trasporto e la data ed ora di spedizione.



Nella tab <u>Garanzia</u>, l'importo della somma sostenuta per l'intera vendita viene calcolato una volta che si è dato ok in testata.

💦 Draft e-AD				- □ ×
Righe Anteprima C	reazione Invia Sito dogane e-AD riso	er Canc. e-A Stampa e Rientro	e Rientro eff Annulla ri e-AD tele	
✓ Documento Testata Spedfore Destinatario DAA elettr. Certificati Garanzia Trasporto Daa non S.C. ✓ Altri Dati Utenti	Generale Id tabella Messaggio Codice documento 2022-DAA-000000	Dichiarante TO Causale magazzino DV Deposito Fiscale AN	_DAA VENDITA CON DAA	Trasmissione Data rientro eff. Data rientro ris. Annullato Rigettato
	Garanzia di circolazione	CAUZIONE Tip. garanzia (T003)		
	Conto Importo Trasportatore	Tip. garanzia (T003)		
	Conto Importo Proprietario	Tip. garanzia (T003)		
	Conto Importo	Tip. garanzia (T003)		
	Tipologia garanti Tipo Progressivo Codice ac 1	cisa Partita IVA	Denominazione	Indirizzo
V				O <u>k</u> An <u>n</u> ulla

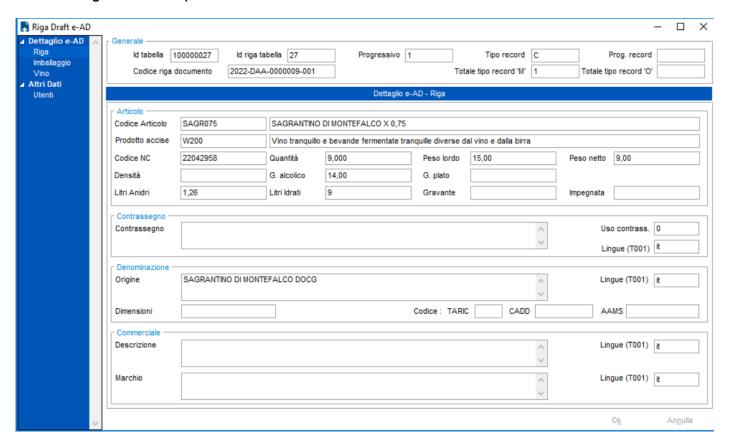
In ultimo nella tab <u>Trasporto</u> vengono definite le informazioni inerenti alla tipologia di trasporto (tabella TOO8) al trasportatore e al primo trasportatore; questi ultimi due campi vengono inseriti nel tracciato in base all'organizzatore del trasporto (se l'organizzatore del trasporto è 1- destinatario o 2- speditore allora il campo è vuoto, se 3- proprietario merci o 4- altro il campo viene valorizzato).



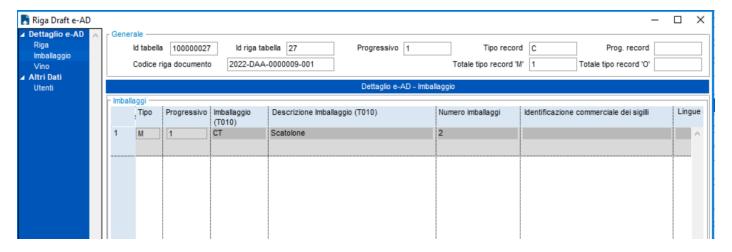
In ultimo vengono inseriti i dati relativi al veicolo (targa) e ad eventuali informazioni riportate nell'ordine (nr e data ordine).

Una volta concluso l'inserimento delle informazioni di testata si passa al controllo delle righe. Nella prima tab, si trovano i dati inerenti:

- l'articolo, quindi il codice articolo,
- la nomenclatura combinata,
- la quantità espressa in litri,
- il peso lordo e netto
- il grado,
- i litri anidri e idrati,
- eventuali informazioni relative ai contrassegni
- designazione del prodotto.



Nella tab Imballaggio, invece è presente il dato relativo all'imballo, quindi il tipo e il numero (ripreso dalla modalità di conteggio presente nell'anagrafica dell'articolo).

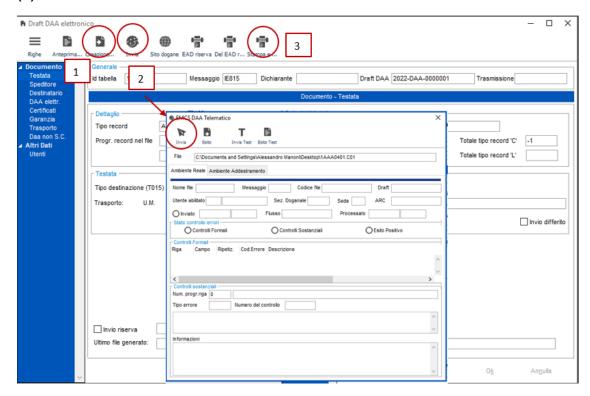


NB:

Nel caso in cui non sia presente la riga nel draf è dovuto dal fatto che l'articolo sia stato configurato erroneamente (manca la sezione compilata dell'imballaggio o del codice di NC).

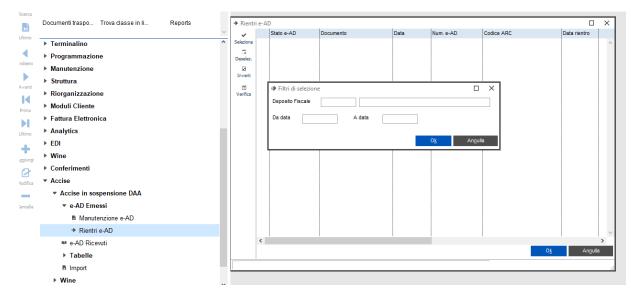
Una volta compilato o controllati i dati relativi agli articoli, si procede alla creazione e all'invio del draft alle dogane (solita procedura).

Tornato l'esito dal sito delle dogane si può procedere alla stampa del pdf cliccando su Stampa e-AD (3)

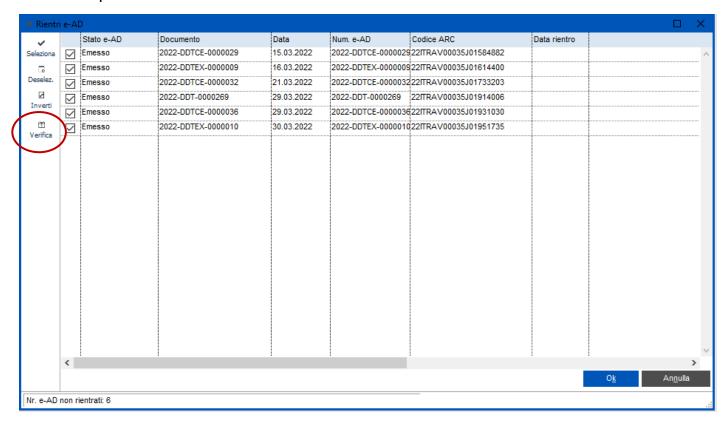


REGISTRAZIONE RIENTRI

A fine mese, prima di inviare il registro garanzia si dovrà procedere alla chiusura dei DAA inviati su essenzia. Il rientro viene gestito di massa e direttamente da essenzia: ACCISE – WINE – ACCISE – EAD EMESSI – RIENTRI. Una volta aperta la maschera dei rientri, cliccare su ricerca e inserire il dep. Fiscale e l'intervallo di date.

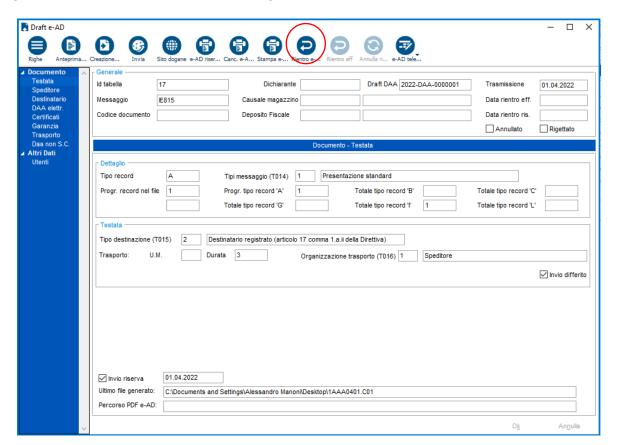


Essenzia crea una lista di documenti che sono stati inviati per cui non è stato registrato il rientro, cliccando su verifica in automatico essenzia ricava le date dei rientri dal sito delle dogane. Una volta conclusa la procedura basta dare ok e si conclude l'intero iter.

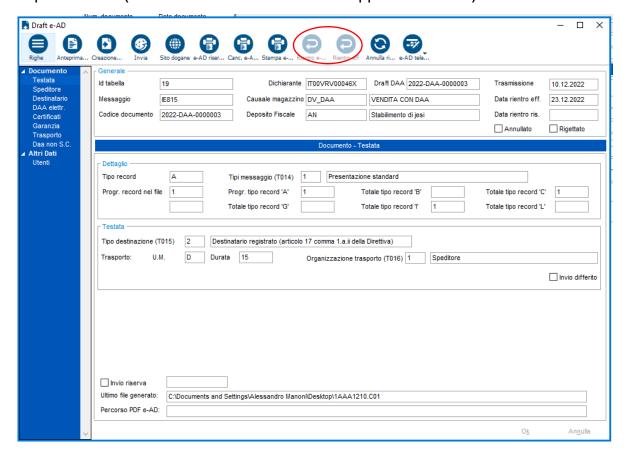


Se invece si procede al registro dei rientri manuale, allora occorre riprendere la maschera degli E-ad:

ACCISE – ACCISE IN SOSPENSIONE DAA – E-AD EMESSI – MANUTENZIONE E-AD, si ricerca il singolo documento e successivamente (una volta controllato sul sito delle dogane), si clicca su rientro eff. e si digita la data presente sul sito delle dogane.

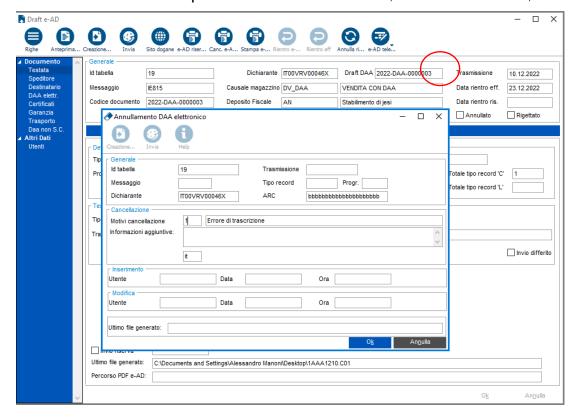


Una volta registrato il rientro, viene compilato il campo "data rientro eff." e l'icona del rientro non risulta più editabile (occorre annullare il rientro con l'apposita funzione)



ANNULLAMENTO/RIGETTO/CAMBIO DESTINAZIONE POST INVIO E-AD

Annullamento → lo si può fare se non è passata la mezzanotte del giorno stesso dell'invio. Dopo aver inviato il daa e registrato l'ARC (se l'invio viene fatto al di fuori di essenzia), si deve cliccare su e-AD tele – annullamento e si apre la funzione annullamento, si entra in modifica, si inserisce la motivazione

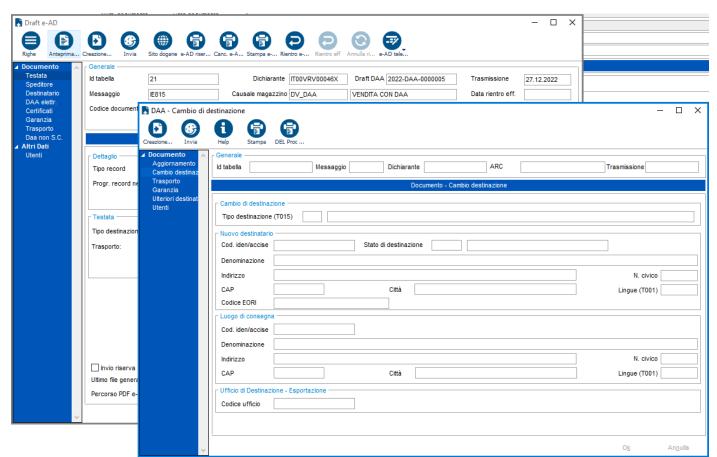


dell'annullamento e poi si da ok; all'avviso di scollegare il DAA dal ciclo documentale si da SI, poi crea e invia.

Rigetto → se lo rigetta il cliente; in questo casosi deve procedere con un annullamento se non sono trascorse 24 ore dall'emissione dello stesso altrimenti si deve fare un cambio di destinazione ed indirizzarlo a se stessi.

Cambio destinazione o verso se stessi o verso un altro cliente, quando si è commesso un errore nella registrazione ed è oltrepassato il termine massimo per registrare un annullamento. Per compilare il cambio destinazione occorre cliccare su e-AD tele. Cambio destinazione:

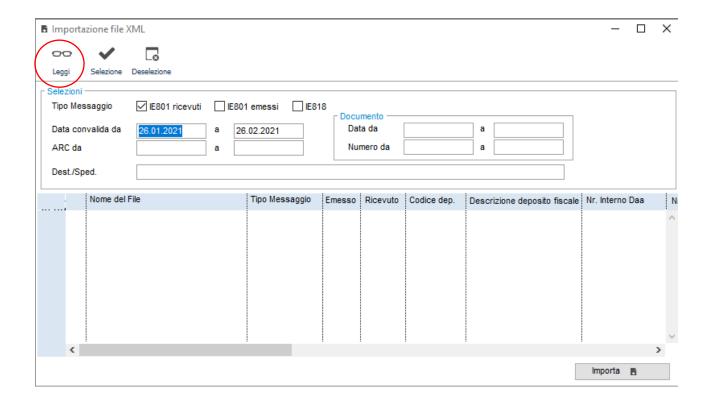
1 Ipotesi → verso se stessi: il cambio destinazione verso se stessi viene registrato nel momento in cui non si può procedere all'annullamento e si sono sbagliati delle informazioni inerenti agli articoli oggetto dell'accisa. Si procede alla modifica dei dati presenti, quindi "tipo destinazione: 11 – ritorno al luogo di spedizione", inserimento dei propri dati anagrafici, ripetendoli sia su "nuovo destinatario" che "luogo di consegna", si crea il file e si invia



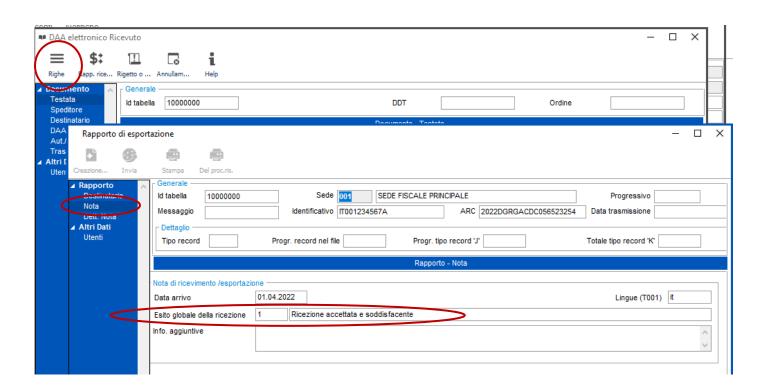
Una volta che questo risulta inviato senza errori, quindi l'esito è positivo si va sulle "Notifiche EMCS" – ricerca generale – E-aD – e si il Daa e si clicca su download.

Una volta scaricato, lo si incolla all'interno della cartella di salvataggio dei daa ricevuti da integrare (il percorso lo si vede da ACCISE – TELEMATIZZAZIONE – DATI AZIENDALI)

Una volta copiato all'interno della cartella si va su ACCISE – WINE – ACCISE IN SOSPENSIONE DAA – IMPORT. Una volta trovato il file, spunta su ricevuto e importa.



Dopo aver importato il file, si deve andare su ACCISE – WINE – SOSPENSIONE – DAA RICEVUTI – ultimo – si clicca su rapporto ricezione (2 incona) modifica note – esito globale =1; si crea e invia il file.



In ultimo, si deve registrare prima la data del rientro (ossia la data in cui si effettua il cambio destinazione, poi si deve sganciare il daa dal ciclo documentale e quindi si registra un rigetto fittizio: si apre la maschera del rigetto – modifica – ok – chiudo la maschera; la riprendo e cancello il rigetto.

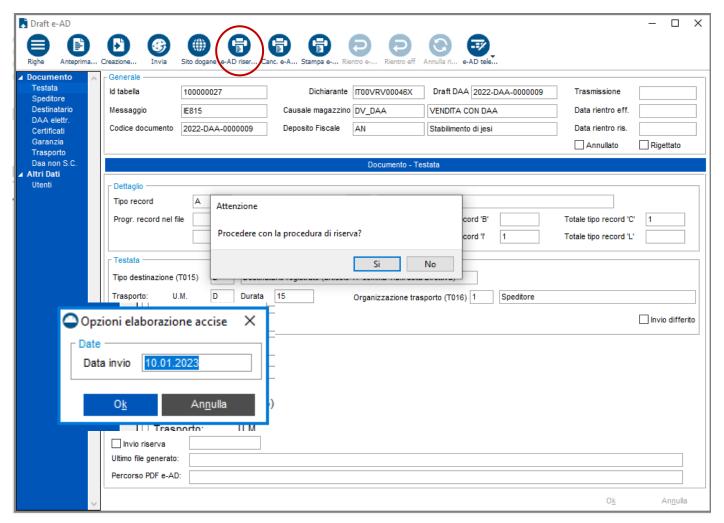
2 Ipotesi→ cambio destinazione per errato codice accisa destinatario/ tipo destinazione/ codice ufficio doganale. Per questa ipotesi non occorre effettuare tutta la procedura prevista per il rientro a se stessi, ma basta solamente sostituire l'eventuale dato aggiornato (tipo destinazione, codice accisa destinatario / luogo di consegna oppure codice ufficio), creare il file e inviarlo alle dogane.

INVIO E-AD CON PROCEDURA DI RISERVA

Questa procedura viene utilizzata in presenza di un problema tecnico dovuto al proprio sistema informativo o al sistema informativo delle dogane, non si può ottenere l'ARC.

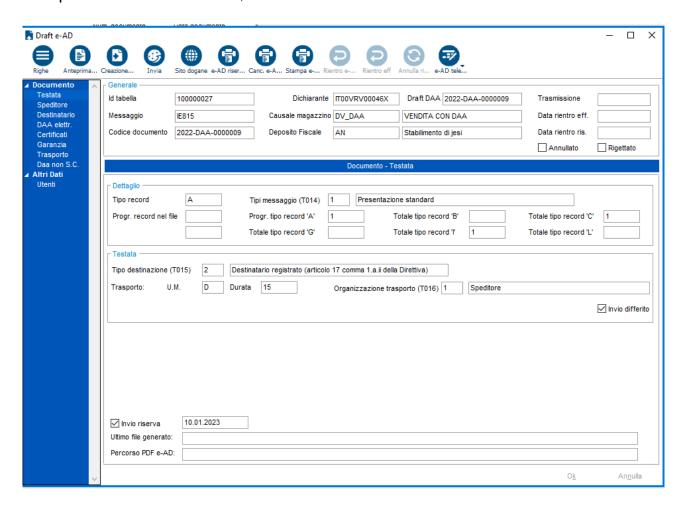
Per prima cosa bisogna compilare il modulo "Inizio procedura di riserva.docx" (https://www.adm.gov.it/portale/dogane/operatore/modulistica/e-ad-documento-amministrativo-elettronico) ed inviarlo all'ufficio doganale competente via pec.

Per prima cosa occorre compilare normalmente l'e-AD, e poi selezionare l'icona e-AD riserva, dare SI all'avviso e confermare la data di trasmissione. Una volta dato ok, verrà attivato il flag su Invio di riserva con relativo riferimento del documento. Poi

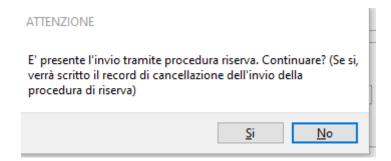


A questo punto verranno generate due stampe del documento (una per testata e una per le righe) che sostituiscono momentaneamente il DAA ufficiale. Tale documento va stampato in triplice copia e in ognuna di esse va inserita la data, la firma e il timbro aziendale. Tale documento conterrà il numero di riferimento locale, che andrà successivamente utilizzato per la compilazione del modulo da inviare per segnalare la fine dell'utilizzo della procedura di riserva.

Una volta ripristinato il funzionamento del sistema bisogna comunicarlo alle dogane e bisogna inviare i draft, in via differita, di tutti i documenti su cui è stata utilizzata la procedura di riserva. Per prima cosa compilare il documento "fine_procedura_di riserva.pdf" (https://www.adm.gov.it/portale/dogane/operatore/modulistica/e-ad-documento-amministrativo-elettronico), dove andrà indicato l'elenco di tutti i documenti su cui è stata utilizzata la procedura di riserva, indicandone il numero di riferimento locale indicato su ogni documento (al punto 9.a). Si deve riprendere il DAA da inviare, entrare in modifica e attivare in testata "invio differito"



Dopo la creazione verrà visualizzata questa schermata che ci informa che sul documento è attiva la procedura di riserva e che quindi verranno cancellati i record relativi alla procedura di riserva, si deve rispondere si e poi procedere all'invio del documento alle dogane.

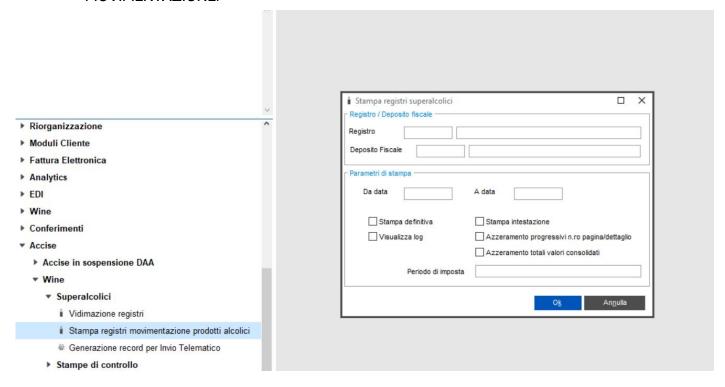


REGISTRO GARANZIA

Entro il quinto giorno del mese successivo si è tenuti a inviare alle dogane il registro garanzia, ossia il resoconto di tutte le movimentazioni delle accise (sia per i DAA emessi che nel caso di rientri di garanzia).

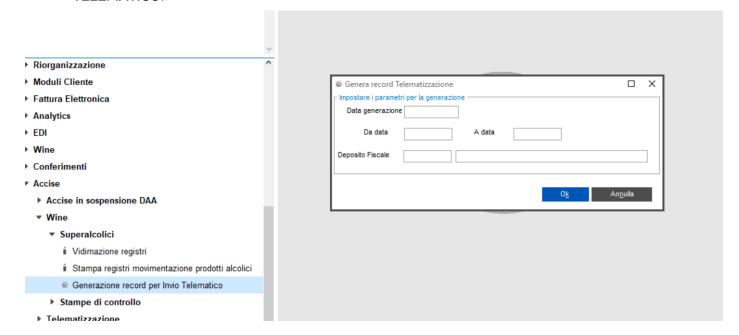
Prima di inviare il reg. gar è opportuno controllare sul sito delle dogane gli eventuali rientri da registrare. Dopo aver effettuato questo controllo si deve prima stampare il registro, poi creare il record e come ultima cosa inviarlo.

- Creazione stampa reg. gar → ACCISE – WINE – SUPERALCOLICI – STAMPA REGISTRI MOVIMENTAZIONE:



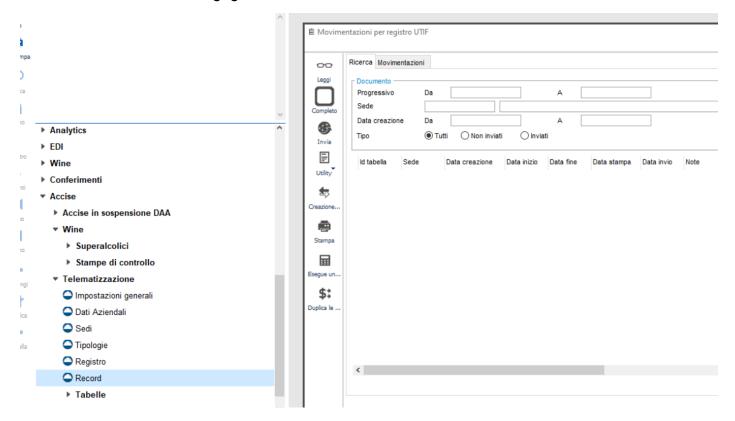
Impostando il registro e il deposito fiscale viene in automatico impostata la data iniziale (in base alla stampa precedente effettuata). Per stampare in definitiva il registro si deve attivare il relativo flag e poi impostare la data finale (non il contrario, altrimenti viene sbiancata la data termine).

- Generazione record → ACCISE – WINE – SUPERALCOLICI – GENERAZIONE RECORD PER INVIO TELEMATICO:



Una volta fatta la stampa in definitiva si procede alla generazione del record da inviare alle dogane. In questa finestra si va ad impostare la data di generazione, le date di inizio e fine periodo (in base a quelle impostate nello step precedente) e infine il deposito. Dando ok essenzia crea il file da inviare ed in caso di problemi nella scrittura verranno evidenziati eventuali log.

- Creazione ed invio reg. gar. →



Cliccando su leggi viene visualizzata la lista di tutti i record inviati alle dogane: il primo della lista è quello del mese precedente da inviare. Facendo doppio click sulla riga si entra nel dettaglio (record C) di tutte le movimentazioni registrate in quel mese (EAD e ROR – rientri); un secondo record importante a livello di accise è il record F, all'interno del quale si trovano i carichi scarichi delle accise, quindi tutti gli impegni e rientri in termini di importi accise.

Controllato che tutto sia ok, si procede alla creazione e all'invio del documento.

Al fine di controllare che sia stato acquisito senza errori, anche se si invia il documento da essenzia, si deve accedere al sito delle dogane e controllare il dettaglio, quindi il risultato del controllo formale e sostanziale:

- 1- In presenza di segnalazioni il file viene lasciato cosi, perché non è viene scartato ma viene acquisito con degli allert
- 2- In presenza di errori invece si procede alla correzione e al rinvio del file.

NB: se non ci sono movimentazioni, né invio né ricezione terza copia (quindi rientri) il registro garanzia non deve essere inviato alle dogane altrimenti dall'invio viene restituito l'errore "TRACCIATO ERRATO".